

Primo Piano - *Tv: Milo Infante dice addio alla Rai e passa a Mediaset, per lui possibile ruolo di vertice*

Milano - 10 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Dopo oltre vent'anni a Viale Mazzini, il giornalista milanese firma con l'azienda di Cologno Monzese. Per lui incarichi strategici nell'area dell'informazione e sviluppo di nuovi format televisivi. Dietro l'addio ci sarebbe il mancato accordo sulla qualifica da direttore.**

Una delle firme e dei volti più noti del giornalismo televisivo del servizio pubblico cambia testata, ridisegnando gli equilibri dell'informazione catodica nazionale. Dopo un sodalizio professionale durato più di due decenni, Milo Infante ha formalizzato la decisione di interrompere il proprio rapporto con la Rai per trasferirsi nella scuderia Mediaset. L'annuncio formale del trasferimento è arrivato nella mattinata di oggi, mercoledì 10 giugno, attraverso la pubblicazione coordinata e quasi simultanea di due note ufficiali diffuse da Viale Mazzini e da Cologno Monzese. Il comunicato della Tv di Stato ha reso noto che la lettera di dimissioni del conduttore è stata recapitata e protocollata nelle prime ore del mattino sul tavolo del capo del personale, cogliendo l'occasione per rivolgere al professionista i migliori auguri per il prosieguo della propria attività lavorativa. Stando alle indiscrezioni e ai retroscena trapelati negli ambienti radiotelevisivi, alla base della clamorosa rottura con i vertici della Rai ci sarebbe stato il mancato raggiungimento di un'intesa sul piano contrattuale ed economico. Il giornalista milanese, classe 1968, avrebbe manifestato il chiaro intento di ottenere la qualifica formale di direttore di testata. Una pretesa che gli uffici di Viale Mazzini hanno ritenuto non percorribile, anche in virtù dei rigidi regolamenti e della policy aziendale interna che impedisce in modo tassativo a chi riveste cariche direttive di mantenere contemporaneamente la conduzione in video dei programmi. Il trasferimento a Mediaset si prospetta per Infante come un salto di qualità operativo di grande respiro istituzionale all'interno del network privato. Il gruppo del Biscione ha infatti pianificato per il giornalista un inserimento immediato nei quadri dirigenziali con un doppio e strategico incarico: da un lato l'ideazione e l'implementazione di progetti editoriali e televisivi inediti, dall'altro la copertura di una funzione apicale e di comando all'interno del comparto news della holding. L'azienda lombarda ha confermato che il conduttore si metterà immediatamente al lavoro a stretto contatto con l'alto management per delineare le nuove linee guida. Le sue mansioni comprenderanno la pianificazione delle strategie comunicative e il potenziamento complessivo dell'offerta legata ai canali all news e alle trasmissioni di approfondimento. Nelle ultime ore il dibattito si è infiammato anche sulle piattaforme social, dove si è fatta sempre più insistente la voce di una possibile attribuzione a Infante della condirezione di Videonews, la testata giornalistica che cura i programmi di approfondimento giornalistico e infotainment del gruppo. Un'ipotesi che trova solido fondamento nella prassi consolidata di Cologno Monzese, dove già altri storici conduttori della rete — tra cui Gianluigi Nuzzi, Paolo Del Debbio e Giuseppe Brindisi — affiancano

all'impegno davanti alle telecamere il ruolo formale di vicedirettori della medesima testata. Nelle dichiarazioni ufficiali rilasciate a commento della firma del nuovo contratto, l'ex volto della Rai non ha nascosto il profondo entusiasmo per la nuova avventura professionale che lo attende, definendo l'ingresso nel network privato come il raggiungimento del traguardo più alto della propria carriera. Infante ha espresso sentimenti di profonda gratitudine verso l'amministratore delegato del gruppo, Pier Silvio Berlusconi, per aver scommesso sulle sue competenze professionali e per la grande opportunità concessagli di entrare a far parte di un'azienda che da sempre si configura come un asse portante e un modello di riferimento per il panorama televisivo italiano. Il giornalista ha infine concluso sottolineando di essere pronto ad affrontare questa nuova pagina professionale con forti stimoli, curiosità e con il preciso intento di mettere il proprio bagaglio di esperienza al servizio della nascita di programmi e idee innovative per la rete.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 10 Giugno 2026